



Fi.R.A. S.p.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al
31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione
della Società Fi.R.A. S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Fi.R.A. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Fi.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto segue:

a) Fondi Rischi Spese Legali

Come esposto in Nota Integrativa, la voce "Fondi Rischi Spese Legali" si riferisce esclusivamente a fondi iscritti a copertura di spese legali per i contenziosi in corso. I legali evidenziano una difficoltà a valutare il rischio effettivo del contenzioso legale, e, quindi, la relativa passività potenziale che potrebbe derivare, tenuto, altresì, conto della rilevante entità di alcune delle controversie in essere.

b) Gestione Legge Regionale 16/02

Come esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, la Società ha proceduto alla neutralizzazione degli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito nei confronti del pool di banche Dexia Crediop e BISS per il mutuo contratto al fine di acquisire la provvista finanziaria necessaria per la gestione della Legge Regionale 16/02 ed il rapporto attivo con i soggetti beneficiari della stessa legge. Tale processo trova conforto nella applicazione delle delibere di Giunta Regionale nn. 936/2010, 994/2010, 849/2012 e 938/2013, con le quali la Regione Abruzzo ha messo a disposizione di Fi.R.A. S.p.A. le somme destinate a far fronte agli impegni assunti nei confronti del suddetto pool di banche. La società ha registrato per l'esercizio 2016 un differenziale economico negativo determinatosi con la differenza tra interessi attivi sui finanziamenti erogati ai beneficiari ed interessi passivi ed altri oneri sul mutuo contratto con le stesse banche del pool. Tale differenziale negativo, pari a Euro 136.317, è stato neutralizzato mediante l'appostazione di una rettifica dei costi iscritta nella voce "Interessi passivi ed oneri assimilati". Di conseguenza, il credito netto verso la Regione Abruzzo per effetto della gestione della Legge Regionale 16/02, risulta così ridotto ad Euro 2.259.232 al 31 dicembre 2016.

Si rileva che gli Amministratori hanno applicato la procedura di neutralizzazione dei costi/ricavi riferibili alla Società al periodo 2010 e seguenti. Gli Amministratori, già a partire dall'esercizio 2014, hanno sollecitato un intervento formale da parte dei competenti uffici regionali al fine di conseguire un chiaro pronunciamento sulle procedure applicate anche per gli esercizi precedenti al 2010. Gli Amministratori, atteso che la Regione Abruzzo al riguardo non si è ancora espressa in termini formali, hanno ritenuto di non effettuare la neutralizzazione dei costi relativamente al periodo 2004-2009.

c) Continuità aziendale

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato caratterizzato da una perdita di esercizio di Euro 249.925, determinata principalmente dalla svalutazione di interessi attivi di mora riconosciuti a seguito dell'atto di ricognizione di debito da parte di soggetto fideiussore e dall'accantonamento a fronte di compensi dovuti alla Regione Abruzzo ancora in corso di verifica.

In data 12 febbraio 2016 la Società ha presentato istanza di iscrizione all'Albo Unico ex art. 106 TUB ed è in attesa di conoscerne l'esito.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha avviato l'iter per la trasformazione quale soggetto *in house* della Regione Abruzzo per la gestione in affidamento diretto di programmi europei e leggi regionali.

La Società, inoltre, ha proseguito l'attività di istruttoria e di erogazione dei contributi dei bandi inerenti la Legge Regionale 25/01 nonché le attività di gestione dei bandi della Legge Regionale 77/00 con riferimento alla quale nel 2016 ha sottoscritto la nuova convenzione a valere sul 7° bando.

Nel corso del 2016, la Società ha terminato le attività di impegno ed erogazione della dotazione finanziaria del Fondo di Rotazione e l'attività di gestione delle altre risorse "fuori bilancio" è in via di esaurimento a causa del progressivo espletamento delle attività previste. Pertanto, il riconoscimento della Società, da parte di Banca d'Italia, quale Intermediario Finanziario ex art. 106 TUB e, da parte della Regione Abruzzo, quale soggetto *in house*, costituiscono i presupposti indispensabili per la continuazione dell'attività aziendale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale.

d) Direzione e Coordinamento

Come indicato nella nota integrativa, gli Amministratori, pur ricadendo nella presunzione di legge di cui all'art. 2497 - sexies del Codice Civile, hanno ritenuto che non sussista attività di direzione e coordinamento, trovandosi la Società in una condizione di perfetta autonomia gestionale, non contestata dall'azionista di maggioranza. Di conseguenza gli Amministratori non hanno inserito nella nota integrativa, quale parte integrante del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, le informazioni richieste dall'art. 2497 - bis 4° comma del C.C..

Altri aspetti

Come descritto dagli Amministratori nella nota integrativa, la Società, con riferimento agli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, ha continuato ad applicare la previgente disciplina contenuta nel TUB, come consentito da Banca d'Italia, con specifico documento, agli intermediari che avendo presentato istanza nei termini previsti per l'iscrizione nel nuovo albo ex art. 106 TUB, hanno un procedimento amministrativo avviato ai sensi della L. n. 241/90 e non ancora concluso.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Pescara, 26 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.



Felice Duca
(Socio)